

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI VETERINARI (ENPAV)**

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma uno, lettera g) dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2002 ha deliberato il Conto Consuntivo dell'anno 2001, il 44esimo della vita del nostro Ente, predisposto dal Comitato Esecutivo il 18 aprile 2002 a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello Statuto, che si sottopone alla Vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2001 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con l'attività istituzionale svolta dall'Ente ed in aderenza alle linee guida ed allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di contabilità). E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza, nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il Patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente. Al 31 dicembre 2001 si attesta a lire 229.948.196.821, con un aumento del 7,91% rispetto a quello esistente al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO"

periodo 1994/2001 (in milioni di lire)

1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	incremento dal 1994 al 2001
78.596	121.586	143.900	159.688	175.710	192.615	213.085	229.948	
ANNO	42.990	22.314	15.788	16.022	16.905	20.470	16.863	+192,57%
BASE	+54,70%	+18,35%	+10,97%	+10,03%	+9,62%	+10,60%	+7,91%	

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume gli esiti dell'attività svolta durante l'anno, evidenzia un utile di esercizio Lit. 16.863.345.553.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

periodo 1994/2001 (in milioni di lire)

1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
25.777	42.990	22.314	15.788	16.022	16.905	20.470	16.863

Si rappresenta che i picchi contabili relativi al periodo dal 1994 al 1996 sono dovuti al recupero di contributi riferiti ad annualità pregresse per effetto delle disposizioni della legge 21.12.1993, n.537.

LA SINTESI DEI RISULTATI

I Costi complessivi rilevano un aumento, rispetto al precedente esercizio, del 15,43%, da imputare in massima parte alla voce "Oneri Finanziari". Infatti i Costi di Gestione evidenziano un modesto incremento del 2,6%. I Ricavi evidenziano una variazione incrementativa del 5,97%.

I contributi introitati dai ruoli e dall'autotassazione rilevano un incremento del 5,70% (Contributi Soggettivi) e del 4,13% (Contributi Integrativi).

Un cenno particolare merita il raffronto, tra il Conto Consuntivo ed il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2001, che pone in evidenza un andamento economico positivo che si concretizza nella realizzazione di un utile d'esercizio di oltre 2,5 miliardi (+ 17,91%) superiore ai dati previsionali. Ciò è stato possibile grazie alla corretta ed oculata gestione da parte degli Organi di amministrazione e di controllo dell'Ente.

LA RISERVA LEGALE

Relativamente alla riserva legale, prevista dall'art.1, comma 4, del decreto legislativo n. 509/94, come modificato dall'art. 59, comma 20, della legge n. 449/97, che indica come parametro di riferimento le pensioni in essere al 31/12/1994, si rileva che la consistenza al 31/12/2001 del patrimonio netto dell'Ente, in cui detta riserva è ricompresa, offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite delle cinque annualità richieste dalla normativa richiamata. Detta copertura, infatti, è pari ad oltre 10 annualità delle pensioni al 31/12/1994 e copre per più di cinque volte l'onere di quelle in essere al 31/12/2001.

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il raffronto fra il bilancio di esercizio ed il bilancio tecnico, necessario per verificare eventuali scostamenti e ricercarne le cause, pone in evidenza che quanto ipotizzato dall'elaborato attuariale redatto al 31/12/2000 e quanto accertato a consuntivo 2001 risulta coincidente:

IL PATRIMONIO (in milioni di lire)			
ANNO	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/1997	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/2000	Valori a Consuntivo
31/12/1998	174.791	-	175.710
31/12/1999	190.522	-	192.615
31/12/2000	207.265	-	213.085
31/12/2001	-	230.648	229.948

LA CERTIFICAZIONE

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile dall'Ernst & Young, in esecuzione della delibera assembleare del 28 novembre 1998 che ha conferito alla predetta Società l'incarico di revisione per il triennio 1999/2001.

LE RISORSE UMANE

L'ENPAV ha realizzato negli ultimi anni una profonda innovazione delle proprie strutture e la strategia decisa dagli Organi d'amministrazione è stata adeguatamente e tenacemente

attuata dal personale dipendente. Questo processo di crescita, fondato sulla valorizzazione delle risorse interne, se da un lato richiede un importante sforzo per il costante miglioramento delle conoscenze e delle capacità individuali e di gruppo, dall'altro offre ai dipendenti l'occasione di aspirare a ruoli sempre più qualificati. Rilevante è stato anche l'impegno dedicato alla crescita professionale dei neo assunti, la cui attività formativa ha avuto il precipuo scopo di inserirli adeguatamente nella realtà dell'Ente. Indispensabile e determinante risulterà l'apporto professionale e la collaborazione del personale dipendente per la realizzazione del vasto ed ambizioso programma Politico Istituzionale ed Amministrativo deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il prossimo quinquennio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio

- E' stata portata a termine la procedura che ha modificato il sistema di riscossione dei contributi a carico degli Iscritti che avverrà non più tramite i Concessionari bensì direttamente, avvalendosi della Banca Popolare di Sondrio Istituto Tesoriere dell'Ente, con il versamento dei contributi tramite bollettini MAV presso qualsiasi banca o ufficio postale.
- E' stato approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il Regolamento per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi ed i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del Conto Consuntivo dell'anno 2001, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2001 è stato redatto in base alle norme del Codice Civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, corredato ed illustrato dalla Relazione del Presidente (Nota Integrativa), che espone in modo esauriente e dettagliato i contenuti del Conto Consuntivo, posti a confronto con quelli dell'anno precedente.

Tale complesso di documenti è stato messo a nostra disposizione secondo le norme statutarie e nei tempi previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, come risulta dai verbali redatti e sottoscritti, ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando ai Consigli di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutarie. Inoltre ha potuto constatare la conformità della gestione al disposto del Decreto Legislativo del 30/6/1994, n. 509, rilevando che l'attività dell'Ente è strettamente legata allo spirito della previdenza ed assistenza in favore della Categoria dei Veterinari per la quale è stato istituito.

Il Conto Consuntivo presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2001							
ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2001	Valore al 31-12-2000	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2001	Valore al 31-12-2000
1000	Imm.ni immateriali	1.178.522.115	993.529.915	2000	Fondi per rischi e oneri	2.156.557.756	2.223.960.999
1100	Imm.ni materiali	32.914.019.063	21.093.164.222	2100	F.do tratt. fine rapporto	796.717.005	836.748.877
1200	Imm.ni finanziarie	74.008.739	67.920.171	2200	Debiti	4.553.965.271	4.163.646.741
1300	Crediti	49.834.936.605	63.988.224.446	2300	Fondi di ammortamento	5.410.611.607	4.077.250.111
1400	Attività finanziarie	115.795.940.791	132.903.286.531	2400	Ratei e risconti passivi	146.108.806	140.990.643
1500	Disponibilità liquide	42.290.993.244	4.170.100.523		TOT. PASSIVITA'	13.063.960.445	11.442.597.371
1600	Ratei e risconti attivi	923.736.709	1.311.227.831	3000	PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE ATTIVITA'	243.012.157.266	224.527.453.639		Riserva legale	109.070.437.300	109.070.437.300
					Altre riserve	104.014.418.968	83.544.434.613
					Utile d'esercizio	16.863.340.553	20.469.984.355
					TOTALE A PAREGGIO	229.948.196.821	213.084.856.268
6000	Conti d'ordine	6.103.589.575	3.801.222.225			243.012.157.266	224.527.453.639
				7000	Conti d'ordine	6.103.589.575	3.801.222.225

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2001							
COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2001	Valore al 31-12-2000	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2001	Valore al 31-12-2000
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	42.488.723.510	41.064.341.785	5000	Contributi	66.484.449.460	64.294.158.372
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	657.160.980	607.777.532	5001	Canoni di locazione	668.877.221	208.221.260
4002	Compensi profili e lavoro autonomo	534.910.932	253.249.396	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	8.389.522.891	6.744.652.150
4003	Personale	3.340.599.360	2.762.537.308	5004	Proventi straordinari	9.564.341	19.568.077
4004	Materiali sussidiari e di consumo	81.320.230	78.142.086	5005	Rettifiche di costi	273.797.787	286.027.184
4005	Utenze varie	165.003.318	156.665.051				
4006	Servizi vari	931.177.432	1.625.794.701				
4008	Spese pubblicazione periodico	158.229.260	140.638.316				
4009	Oneri tributari	1.710.647.380	1.156.393.323				
4010	Oneri finanziari	6.406.437.660	1.197.234.058				
4011	Altri costi	531.841.031	601.070.829				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.840.723.042	1.340.971.708				
4013	Oneri straordinari	63.060.125	2.939.496				
4014	Rettifiche di ricavi	53.036.887	94.887.009				
	TOTALE COSTI	58.962.871.147	51.082.642.688				
	UTILE D'ESERCIZIO	16.863.340.553	20.469.984.355				
	TOTALE A PAREGGIO	75.826.211.700	71.552.627.043				
					TOTALE RICAVI	75.826.211.700	71.552.627.043

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che:

- nella redazione del Conto Consuntivo sono stati seguiti i principi previsti dagli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione pubblica dell'Ente. Non si sono effettuati raggruppamenti o adattamenti;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2426 Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri;
- dai controlli effettuati non si sono rilevate compensazioni di partite.

Nella redazione del Conto Consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile ed è stato rispettato il principio della "continuità".

Più in particolare i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- **le immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto;
- **le immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo per i fabbricati:
 - del costo di acquisto rivalutato ai fini INVIM ;
 - delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo futuro, l'aliquota applicata è stata del 33%;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** sono stati computati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, le aliquote applicate sono state le seguenti:
 - 3% per i fabbricati;
 - 10% per i mobili e macchine d'ufficio;
 - 15% per gli impianti e macchinari;
 - 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- **le immobilizzazioni finanziarie** sono state iscritte al costo;
- **i crediti** sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo, appostando in contropartita un accantonamento per perdite presunte;
- **le attività finanziarie** sono state valutate "al minore" tra costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2001 (art. 2426 c.c.);
- **il fondo TFR** è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- **i ratei e risconti** sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Per quanto riguarda il **Patrimonio Netto** risulta di L. 229.948.196.821 ed è costituito per L. 109.070.437.300 dalla Riserva Legale pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (come previsto dall'art. 59, comma 20 L. 449/97), per L. 104.014.418.968 dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per L. 16.863.340.553 dall'utile dell'esercizio 2001. Detto Patrimonio Netto evidenzia un aumento percentuale del 7,91% rispetto a quello risultante al 31/12/2000 e continua a rappresentare una forte garanzia a fronte degli impegni pensionistici futuri.

Per quanto attiene il raffronto tra il Conto Consuntivo 2001 e quello del 2000, il Collegio Sindacale attesta che il Patrimonio Netto al 31/12/2001 copre più di dieci annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (la Legge 27/12/1997 n. 449 art. 59, comma 20, prevede solo cinque) e oltre cinque di quelle al 31/12/2001.

PATRIMONIO NETTO Al 31/12/2001	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE Al 31/12/1994	N.° ANNUALITA'
229.948.196.821	21.814.087.460	10,54
PATRIMONIO NETTO Al 31/12/2001	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE Al 31/12/2001	N.° ANNUALITA'
229.948.196.821	40.009.142.795	5,75

Il Collegio Sindacale ritiene altresì opportuno esporre i seguenti dati riferiti al raffronto contributi/oneri per pensioni:

Anno	Entrate contributive (in milioni)	Pensioni agli Iscritti (in milioni)	Differenza (in milioni)
1999	59.688	37.957	21.731
2000	64.294	38.787	25.507
2001	66.484	40.082	26.402

I dati sopra riportati rilevano la costante crescita del gettito contributivo rispetto alle prestazioni previdenziali. Il rapporto si attesta su un indice pari a 1,66, significando che di 166 lire di contributi introitati ne occorrono solo 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, in linea pertanto con il precedente esercizio.

Il Collegio Sindacale pone in evidenza un incremento dei Costi relativi all'anno 2001, rispetto all'esercizio 2000 (+ 15,43%), determinato dall'onere riferito alle prestazioni istituzionali obbligatorie ed in massima parte dagli oneri finanziari. Infatti l'andamento negativo dei mercati azionari ed obbligazionari unitamente al rallentamento dell'economia mondiale ha determinato la realizzazione di minusvalenze sull'attività di negoziazione di strumenti finanziari nonché ha comportato la necessità di operare, al 31.12.2001, svalutazioni sui titoli in portafoglio in ottemperanza alla disciplina civilistica vigente.

Relativamente ai Ricavi il Collegio rileva un incremento complessivo del 5,97% rispetto al precedente esercizio, determinato in particolare dall'aumento dei contributi (+ 3,41%), degli interessi e proventi finanziari diversi (+ 24,39%) e dei canoni di locazione (+ 221,23%).

Va posta in particolare evidenza la rilevante contrazione delle spese per "Servizi vari" (-42,72%), rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'avvenuta realizzazione, a partire dal 1° gennaio 2001, del Sistema Informativo, all'interno dell'Ente.

Per quanto concerne il confronto tra i dati del Bilancio Preventivo e quelli del Consuntivo 2001, si rileva un incremento complessivo dei Costi (+ 8,80%) dovuto alle minusvalenze realizzate sull'attività di negoziazione e alla "svalutazione", obbligatoria per legge, delle attività finanziarie (art. 2426 c.c.). Di contro si è verificata una consistente contrazione degli oneri di gestione del 18,11%. Relativamente ai Ricavi viene evidenziata una variazione incrementativa del 10,71%.

Il Collegio evidenzia che l'utile di esercizio realmente conseguito rileva un andamento più favorevole se confrontato con i dati previsionali: